

**TURISMO REGIONE VENETO:
CONTRIBUTO 70% A FONDO PERDUTO PER RAFFORZARE CRESCITA
SOSTENIBILE, COMPETITIVITA' E NUOVI POSTI DI LAVORO NELLE PMI
VENETE DEL TURISMO**

**Articolo 5
Interventi ammissibili**

1. Ai fini del presente bando, e allo scopo di promuovere uno sviluppo turistico sostenibile, sono ammissibili al sostegno gli investimenti riguardanti la struttura ricettiva oggetto della domanda tesi a favorire la transizione digitale ed ecologica dell'impresa, la piena accessibilità delle strutture ricettive e l'innovazione di prodotto e/o di processo, con particolare riguardo alle seguenti tipologie di operazione:

a) Interventi per la riduzione dell'impatto ambientale e del consumo di risorse (energia/acqua), per l'utilizzo di fonti energetiche alternative e per l'ammodernamento strutturale e tecnologico orientati alla piena sostenibilità ambientale.

Questi interventi, di efficientamento e autoproduzione energetica, potranno interessare la struttura ricettiva con riferimento alle fasi di riscaldamento, raffrescamento, produzione di acqua calda sanitaria, consumo e produzione di energia elettrica (illuminazione, refrigerazione, ascensori, elettrodomestici e altre apparecchiature elettroniche nei locali ristorante, bar e lavanderia) e consumoidrico, e potranno riguardare:

- sostituzione dei generatori di calore (es. adozione di moderne caldaie a condensazione, generatori biomassa, ecc.);
- installazione di cogeneratori per la produzione combinata di energia termica ed elettrica;
- installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria;
- interventi di isolamento dell'involucro relativamente a strutture opache orizzontali e verticali (coperture, pavimenti, pareti) per ridurre la dispersione termica;
- installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- installazione di cogeneratori per l'autoproduzione di energia elettrica e la contemporanea produzione di calore per il riscaldamento;
- installazione di impianti di trigenerazione per produrre, oltre all'energia termica ed elettrica, anche energia frigorifera da utilizzare per il raffrescamento, mediante assorbitori che sfruttano l'energiatermica in eccesso;
- installazione di pompe di calore ad alta efficienza per il raffrescamento e di supporto al riscaldamento;
- installazione di lampade LED in sostituzione di quelle tradizionali a incandescenza o alogene
- installazione di sensori di presenza;
- attrezzature a classe energetica A, A+, A++, A+++;
- installazione di ventilatori con inverter ad alta efficienza per permettere una regolazione a portata variabile dell'aria;
- tecnologie con card per l'attivazione e spegnimento automatico dei sistemi di climatizzazione e illuminazione delle camere;
- installazione di inverter ad alta efficienza;
- prese intelligenti che consentono di spegnere automaticamente gli apparecchi in stand-by;
- ottimizzazione dei consumi degli ascensori;
- impianti idrici smart per le singole stanze;
- regolatori di portata per ridurre i consumi di acqua;
- installazione di serbatoi per la raccolta dell'acqua al fine di ridurre i consumi;
- impianti di trattamento di acque reflue;
- interventi per la gestione dei rifiuti (es. frantumatore per vetro, pressa idraulica per cartone e plasticaV4, etc.);
- interventi per l'ottenimento da parte dell'impresa di certificazioni di qualità, di sicurezza, ambientale ed energetica;
- colonnine per ricarica elettrica di e-bike, ciclomotori e automobili.

b) Interventi che prevedano strumenti tecnologici hardware e software, cyber security, intelligenza artificiale, machine learning, soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività, domotica.

Gli interventi dovranno riguardare, a titolo esemplificativo, l'acquisto di beni e servizi relativi a:

- hardware/software per videoconferenze;
- sistemi e soluzioni per lo smart working e il telelavoro;
- sistemi di videosorveglianza;
- internet delle cose e delle macchine - cloud, fog e quantum computing; - cyber security, risk management e-business continuity;
- intelligenza artificiale e machine learning;
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- interventi volti a favorire la connettività a banda ultra-larga per l'impresa ricettiva;
- aggiornamento del sito web della struttura ricettiva alle principali lingue degli ospiti della destinazione così come risultanti dalle statistiche ufficiali della Regione del Veneto e/o adeguamento a standard di sicurezza, interoperabilità e accessibilità del sito web ovvero senza barriere architettoniche informatiche, che consentono quindi l'utilizzo e l'accesso ai servizi anche a coloro che sono affetti da disabilità temporanee e che quindi utilizzano tecnologie ausiliarie;
- software di performance su occupazione posti letto/camere, ADR, REVPAR utilizzabile anche al livello di destinazione;
- software per la trasmissione contestuale dei dati relativi alla statistica turistica, ai dati di PS relativi agli ospiti della struttura ricettiva e ai dati relativi all'imposta di soggiorno ove applicata nella destinazione.

c) Interventi finalizzati a garantire la migliore accessibilità delle strutture ricettive per le persone con disabilità

- adeguamento siti web accessibili e che adottino le regole di leggibilità per le persone ipovedenti (caratteri leggibili e grandi, riproduzione sonora dei contenuti, assenza di grazie nel carattere, sottotitolazione dei video, interpretazione LIS dei video, contrasto cromatico secondo gli standard europei per l'accessibilità della comunicazione (WCAG 2.1, obbligatoria da giugno 2025). I siti web dovranno altresì comunicare in maniera chiara l'accessibilità della struttura e le eventuali fonti di pericolo;
- segnaletica di sicurezza o per orientare (segnali uditivi, luminosi e tattili abbinati), con il supporto di aziende, professionisti specializzati o associazioni di comprovata competenza (disabilità uditiva e visiva);
- adeguamento di bagni e servizi igienici (es. piatto doccia a filo pavimento, specchio a muro con partenza dal bordo del lavello, cordino di allarme perimetrale e di colore contrastante con il muro, lavello senza mobiletti sotto e libero da ogni ingombro, luce esterna che indichi il luogo occupato permetta la comunicazione luminosa in emergenza con le persone sorde, bagni attrezzati con sollevatore e lettino per cambiare anche le persone adulte);
- dispositivi salvavita (es. defibrillatore, etc.);
- segnaletica e cartellonistica che identifica i luoghi, le regole e gli orari (disabilità cognitiva);
- segnaletica e cartellonistica ad alta leggibilità e garantire l'accesso alle informazioni anche in formato Braille e digitale, anche mediante QR CODE con collegato un messaggio testuale o audio;
- dispositivi tecnologici che veicolino le informazioni in più lingue e modalità di comunicazione (es. Pittogrammi, Comunicazione Aumentativa e Alternativa, Braille, Sottotitolazione, Audiodescrizione, App con realtà aumentata, Lingue dei Segni, etc.);
- realizzazione di video per la comunicazione interna agli ospiti in Lingua dei Segni Italiana (LIS) sottotitolati in italiano;
- dispositivi per non vedenti, ipovedenti, non udenti e disabili motori (es. sveglia a vibrazione, letti con i comandi elettronici, informatori luminosi o a vibrazione in caso di emergenze, screen reader con sintesi vocale);
- Allestimento aree:
 - dedicate all'allattamento al seno - o camere di decompressione, in zone tranquille per rilassare le persone con autismo;
 - aree giochi attrezzate in base alle diverse fasce di età (es. < 6 anni) e anche per bambini con disabilità (giochi inclusivi);

- attrezzature per la mobilità di persone con disabilità (es. joelette, handbike, carrozzine, scooter, etc.);
 - altri strumenti per fornire informazioni e indicazioni in più lingue: audio-guida, App in LIS o con sottotitoli in italiano o traduzione mediata simultanea (dettatura vocale), braille ecc., anche attraverso App mobile accessibili e sfruttando la tecnologia QR CODE;
 - realizzazione mappe sensoriali con indicate le zone sensorialmente attivanti (dove è presente rumore, luce, calore, fumo) e zone sensorialmente neutre/riposanti (adeguate al rilassamento e alla decompressione). (Disabilità cognitiva);
 - strumentazioni per indicazioni sonore per persone non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi principali (filodiffusione, audio-faro);
 - sistemi di prenotazione, informazione e gestione delle code alla reception che verbalizzano lo stato dell'attesa ed accessibili online (e-mail, chat, videochiamate e/o sistema di messaggistica istantanea), con procedure chiare;
 - numerazione delle camere ad alta leggibilità (es. con alto contrasto cromatico e/o in formato Braille);
 - pulsantiere ad alta leggibilità (contrasto cromatico, in formato Braille etc.) per gli ascensori, gli accessi con codici, le cassette di sicurezza;
 - realizzazione/adeguamento bancone della reception di altezza inferiore ai 90 cm per le persone in carrozzina;
 - misure di adeguamento degli ambienti per favorire la mobilità all'interno della struttura (es. porte spaziose, ampi percorsi, assenza di gradini, cordoli, soglie, luci speciali e contrasti di colore per le persone non vedenti o ipovedenti);
 - realizzazione aree di parcheggio in prossimità della struttura con misure e spazi auto adeguati;
 - installazione sistemi di comunicazione video bidirezionale negli ascensori o rilevatore GPS in caso di blocco con persone sorde al proprio interno;
 - installazione sistemi di avviso luminoso esterni alle camere per comunicare con ospiti sordi (campanello luminoso, sistema di vibrazione a chiamata);
 - installazione pulsantiere di chiamata ad altezza adeguata alle sedie a rotelle;
 - acquisto tavoli per buffet accessibili da persone in carrozzina e tavoli da sala di dimensioni e forme adeguate (altezza da terra 80 cm spazio libero da terra 70 cm, forma rotonda) per garantire l'accostamento e per agevolare la comunicazione delle persone sorde.
2. Sono esclusi dai benefici di cui al presente provvedimento le spese inerenti edifici e fabbricati per interventi di carattere strutturale (edile e impiantistico) realizzati dal gestore in assenza del preventivo assenso da parte del proprietario o dei proprietari.
3. Non sono ammissibili gli interventi di sola "messa a norma" di edifici e/o impianti o porzioni di essi per ricondurre la struttura ricettiva a conformità di legge o regolamento.
4. Per essere ritenuto ammissibile - fatta salva la deroga per gli interventi da realizzarsi utilizzando il Regolamento UE n. 1407/2013 - aiuti "de minimis" prevista al successivo punto - il progetto deve iniziare successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno: pertanto le iniziative finanziabili sono solo quelle in cui la data di avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività da sovvenzionare è successiva a quella della domanda di sostegno. Nel caso in cui il progetto preveda interventi edilizi che sono già stati autorizzati e con efficacia abilitativa edilizia già in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'impresa richiedente dovrà inviare via PEC ad AVEPA, entro il termine perentorio per la presentazione delle domande, una richiesta di sopralluogo preventivo al fine di accertare il mancato inizio dei relativi lavori. Per lavori già iniziati si intende aver iniziato i lavori di scavo e di realizzazione delle fondazioni, avere un fabbricato al grezzo da completare con pavimentazioni, rivestimenti e/o impianti fissi. Devono essere successivi alla data di presentazione della domanda anche gli ordini di acquisto di beni e attrezzature. Per attività già iniziate si intende, relativamente alle strutture, aver iniziato i lavori di scavo, fondazioni, avere un fabbricato al grezzo da completare con pavimentazioni, rivestimenti e/o impianti fissi; mentre, per gli acquisti di macchinari ed attrezzature, aver già sottoscritto la conferma d'ordine o essere avvenuta la consegna del macchinario o attrezzatura. Nei casi sopra descritti l'intervento non risulta ammissibile e, conseguentemente, non risultano ammissibili le spese di proseguimento dei lavori di completamento o finitura del fabbricato o quella di acquisto di macchinari/attrezzature.
5. In deroga a quanto previsto dal punto 4 del presente articolo ed esclusivamente nel caso di domande presentate a valere sul regime "de minimis" sono ammissibili gli interventi che rispettano

congiuntamente le seguenti condizioni:

- la data di avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività da sovvenzionare decorre a partire dal 1° ottobre 2022;
- i lavori sono effettivamente iniziati a decorrere dalla data indicata nel titolo abilitativo previsto.

Ai sensi dell'art. 63, comma 6 Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

6. I progetti saranno realizzati in conformità con gli ambiti tematici e le traiettorie individuate nella Strategia di specializzazione intelligente (S3) con riferimento alle traiettorie relative agli ambiti di specializzazione "Smart living & Energy" e "Destinazione intelligente".
7. Le proposte progettuali devono evidenziare l'eventuale sinergia con le azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali.
8. I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale consultabile al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/monitoraggio-vas-vinca#vas>, in modo particolare:
 - a) in caso di investimenti materiali nelle PMI è necessario dimostrare che l'operazione comporti l'invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto, delle prestazioni ambientali (invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni, idriche, sonore, rifiuti, etc);
 - b) gli interventi strutturali non devono comportare ulteriore consumo di suolo pertanto dovranno essere realizzati in aree classificate come produttive/industriali/commerciale, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate e solo dove questa possibilità è preclusa si deve prevedere il recupero di una uguale superficie impermeabilizzata in area diversa;
 - c) dovranno essere osservate le prescrizioni specifiche in tema di:
 - gestione dei rifiuti,
 - siti Natura 2000 (si veda anche quanto riportato all'art. 10.10, punto a),
 - DNSH (si veda anche quanto riportato all'art. 13.1 comma w).

Le modalità con cui sono rispettate le prescrizioni di cui ai punti 8.a e 8.b devono essere descritte nella proposta progettuale.

9. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo. L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/download>.
10. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 non sono ammissibili progetti che riguardano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese connesse all'attività d'esportazione e i progetti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.
11. I progetti a valere sulla dotazione finanziaria dedicata alle Aree Interne devono essere conformi alle Strategie d'Area di appartenenza.
12. Il progetto si considera concluso e operativo quando:
 - le attività sono state effettivamente realizzate;
 - le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi i giustificativi di spesa e i relativi pagamenti perfezionati entro la data di conclusione;
 - abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità nella graduatoria per la concessione del sostegno;
 - sia stata presentata la domanda di saldo.

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese direttamente imputate al progetto, coerenti con l'attività dell'impresa, e con le finalità del bando, sostenute e pagate dal soggetto beneficiario.
2. Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese riportate nella tabella sottostante. Per le singole voci di spesa inserite nelle categorie a), b) - qualora in queste due categorie non fosse presente il computo metrico - c), d) e) ed f), di valore superiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00) è necessario allegare, in fase di presentazione della domanda di sostegno, almeno un preventivo. In mancanza dei preventivi sopra richiamati, la relativa spesa non sarà ammessa a contributo:

CATEGORIA DI SPESA	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA RICHIESTA IN FASE DI RENDICONTAZIONE
a) Opere di impiantistica	<ul style="list-style-type: none"> - Eventuale computo metrico consuntivo redatto sulla base dei costi effettivamente applicati dalle imprese; - dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalle norme vigenti; - documenti giustificativi di spesa di cui all'art. 16 del presente bando; - documenti giustificativi di pagamento di cui all'art. 16 del presente bando.
b) opera edili/murarie limitatamente agli interventi ammissibili di cui all'art. 5 comma 1	<ul style="list-style-type: none"> - Eventuale computo metrico consuntivo redatto sulla base dei costi effettivamente applicati dalle imprese; - ove necessario, copia del titolo abilitativo con gli estremi di registrazione presso il Comune, e comunicazione di fine lavori con attestazione di agibilità rilasciata dal Comune o autocertificata dal professionista, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati; - qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001, relazione dettagliata dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori; - documenti giustificativi di spesa di cui all'art. 16 del presente bando; - documenti giustificativi di pagamento di cui all'art. 16 del presente bando.
c) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software	<ul style="list-style-type: none"> - Documenti giustificativi di spesa di cui all'art. 16 del presente bando; - documenti giustificativi di pagamento di cui all'art. 16 del presente bando; - nel caso di beni identificati da un numero di matricola, documentazione fotografica attestante il medesimo; - eventuali certificati di conformità e/o di collaudo.
d) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto, ricompresi negli interventi di cui all'art. 5, comma 1	<ul style="list-style-type: none"> - Nel caso di beni identificati da un numero di matricola, documentazione fotografica attestante il medesimo; - documenti giustificativi di spesa di cui all'art. 16 del presente bando; - documenti giustificativi di pagamento di cui all'art. 16 del presente bando.

<p>e) spese per i servizi connessi agli interventi di innovazione digitale previsti dall'articolo 5 comma 1</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contratto relativo alla prestazione eseguita; - relazione dell'attività svolta, che ne descriva il contenuto e i risultati raggiunti; - documenti giustificativi di spesa di cui all'art. 16 del presente bando; - documenti giustificativi di pagamento di cui all'art. 16 del presente bando.
<p>f) spese connesse all'ottenimento della/delle certificazioni di qualità, di sicurezza, ambientali o energetica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Documenti giustificativi di spesa di cui all'art. 16 del presente bando; - documenti giustificativi di pagamento di cui all'art. 16 del presente bando; - certificazioni rilasciate nel periodo di progetto.
<p>g) Spese generali: calcolate con un tasso forfettario del 5% della somma dei costi di cui alle precedenti categorie di spesa a), b), c), d) ed e) in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, articolo 54, lett. a), per il finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti di progetto</p>	<p style="text-align: center;">Non previsto</p>

3. Laddove le spese siano relative all'acquisto di beni, ai fini della loro ammissibilità deve trattarsi di beni ammortizzabili. Per tali beni, in fase di saldo, deve essere fornita copia del registro dei beni ammortizzabili.
4. Ai fini della relativa ammissibilità al sostegno le spese devono essere:
 - a. sostenute e pagate³ esclusivamente dal beneficiario del sostegno del presente bando, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
 - b. sostenute dopo la data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, fatta eccezione per le spese relative a progetti già avviati a partire dal 1° ottobre 2022 di cui al precedente articolo 5 che per essere considerate ammissibili devono comunque essere sostenute successivamente alla data di inizio dei lavori.
 - c. pagate interamente dal beneficiario entro la data di chiusura del progetto: a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la relativa quietanza di pagamento;
 - d. strettamente funzionali e necessarie alla realizzazione del progetto;
 - e. analiticamente indicate in SIU e nell'**Allegato B1** da presentare tramite SIU, nel caso di non coerenza fra quanto indicato in SIU e nell'allegato progettuale, prevale quanto indicato in SIU;
5. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di un codice contabile che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto.
6. L'iva, ai sensi dell'art. 64 par. 1. lett. c), è ammissibile per le operazioni con costo totale inferiore ai 5.000.000 Euro (IVA inclusa); per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000 Euro (IVA inclusa), l'iva è ammissibile nel caso in cui non sia recuperabile.